

ALLEGATO B

LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO NELL'ALBO DEL DISTRETTO 42 DI STRUTTURE EDUCATIVE PUBBLICHE E PRIVATE NIDI D'INFANZIA, MICRONIDI, SPAZI GIOCO PER BAMBINI, CENTRI PER BAMBINI E FAMIGLIE

Premessa

Il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente a servizi destinati ai bambini da zero a tre anni.

L'intento è quello di ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia erogati dalle Amministrazioni Comunali facenti parte del Distretto Socio Sanitario 42 conformemente agli standards strutturali ed organizzativi di cui al Decreto del Presidente Regione Siciliana 16.05.2013, garantendo gli stessi elevati livelli di qualità e di professionalità delle strutture pubbliche.

I riferimenti legislativi

Legge 4 Maggio 1983 n.184;

Legge Regione Sicilia Maggio 1986 n.22;

Legge Regione Sicilia 8 Gennaio 1996 n.4;

Legge Regione Sicilia 6 Aprile 1996 n.22;

Decreto Presidente Regione Sicilia n.158 del 4 Giugno 1996;

Circ. Assessorato EE.LL Sicilia n.8 del 27.06.96;

Legge 328 del 2000;

D.P.R.S. 16 maggio 2013;

Circolare Regione Sicilia 18 Giugno 2014, n.4.

I servizi da accreditare

I servizi da accreditare sono:

- a) nido d'infanzia
- b) micro nido
- c) spazio gioco per bambini
- d) centro per bambini e famiglie.

Il nido d'infanzia e il micro nido sono servizi entrambi destinati a bambini da zero a tre anni ed hanno lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e

relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica; sono, inoltre, luoghi di riferimento per le famiglie dove poter migliorare i rapporti con i propri bambini grazie a personale altamente specializzato e con notevole esperienza sulle tematiche dell'educazione all'infanzia.

Lo Spazio Gioco per bambini è un servizio educativo e ludico rivolto ai bambini in età compresa tra i 18 mesi e i tre anni, organizzato secondo il criterio della flessibilità, al massimo per cinque ore giornaliere per singolo bambino.

Il Centro per Bambini e Famiglie (CBF) è un educativo e ludico rivolto ai bambini in età compresa tra i 3 mesi e i tre anni, organizzato secondo il criterio della flessibilità, al massimo per cinque ore giornaliere per singolo bambino.

Il CBF prevede la fruizione continua del servizio da parte di bambini insieme ad un genitore o ad altro adulto accompagnatore, poiché non vi è affidamento. I genitori e gli adulti accompagnatori concorrono alla realizzazione dei programmi educativi del centro in una logica di corresponsabilità con gli educatori.

Gli operatori dei sopra citati servizi educativi devono:

- perseguire obiettivi e adottare metodi educativi fondati sul rispetto dei diritti del minore, sull'ascolto e la partecipazione dello stesso al progetto che lo riguarda;
- favorire le relazioni tra bambini e tra essi ed i genitori;
- creare un ambiente accogliente e protettivo dove il bambino possa sentire la familiarità e l'affetto necessari per sviluppare al meglio le sue attitudini e per acquisire capacità e conoscenze nuove.

Procedura di accreditamento

Documentazione da allegare alla domanda di accreditamento (all. A).

- 1) Atto costitutivo e Statuto;
- 2) Iscrizione all'Albo Regionale ex L.R. n. 22/86 o ricevuta di presentazione dell'istanza di iscrizione datata, oppure dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale;
- 3) Autorizzazioni al funzionamento previste ex lege (DIA alimentare);
- 4) Scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento e ricavabile dallo Statuto;
- 5) Progetto Tecnico Educativo del servizio redatto secondo il Regolamento del Comune di appartenenza e le indicazioni presenti nella scheda degli indicatori di qualità (**All. D**);
- 6) Elenco del personale operante presso la struttura alla data di compilazione della domanda, con relativi curricula e titoli di studio;
- 7) Titolo di disponibilità della struttura (proprietà, affitto, etc.);
- 8) Quantificazione dei posti a disposizione per la frequenza da parte dei bambini delle graduatorie degli asili comunali;
- 9) Prospetto indicativo delle rette richieste alle famiglie in base alle fasce orarie del servizio, relative all'anno precedente alla presentazione della domanda;

10) Copia della carta d'identità del Legale Rappresentante.

Nel caso in cui l'ente richiedente sia già iscritto all'albo regionale ex L.R. n. 22/86 i documenti di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) non dovranno essere presentati ed i controlli su quanto previsto dagli standard organizzativi e strutturali si intenderanno già effettuati.

Ciascuna istanza va inviata al Comune sede della struttura da accreditare.

Modalità di valutazione delle istanze

Commissione Tecnico-Amministrativa

Il Comitato dei Sindaci istituisce, per ogni Comune interessato all'accreditamento, un'apposita Commissione Valutativa che procederà all'esame delle domande pervenute.

La Commissione sarà composta da personale del Comune di appartenenza della struttura da accreditare, ed in particolare:

- Un Dirigente con funzioni di Presidente;
- Due dipendenti con competenze in materia socio-pedagogica;
- Un dipendente area tecnica;
- Un dipendente area amministrativa;
- Un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

L'istanza viene esaminata entro il termine massimo di tre mesi dalla ricezione della richiesta, salvo interruzione del termine procedurale per il completamento della documentazione a corredo o per la richiesta di chiarimenti. In tali casi il termine procedurale per l'adozione del provvedimento finale, di accoglimento o di rigetto dell'istanza, ricomincia a decorrere dalla data di formale acquisizione della documentazione mancante e/o dei chiarimenti richiesti.

La Commissione di valutazione completata l'istruttoria e tutte le verifiche, comunicherà all'istante e al Responsabile del Distretto, l'esito della valutazione.

Seguirà la firma del "Patto di accreditamento" (**allegato C**) tra il Comune di appartenenza della struttura ed il soggetto ammesso all'accreditamento.

L'iscrizione all'Albo si perfeziona con provvedimento del Responsabile del Distretto a seguito di stipula del patto di accreditamento.

Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal patto di accreditamento sottoscritto, saranno sanzionate secondo quanto previsto nel contratto stesso.

Controlli e verifiche

A cura del Responsabile del Distretto si procederà alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento ogni qualvolta lo si riterrà necessario e comunque almeno ogni due anni.

La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dall'accreditamento e la cancellazione dall'Albo.

Norma Transitoria

Le norme contenute nelle presenti linee guida non si applicano alle procedure di accreditamento non concluse e non avviate in forza del precedente avviso. E' fatta salva la possibilità di ripresentare domanda da parte degli enti eventualmente esclusi dal precedente bando di accreditamento.